

NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

**ISTANZA PER LA PUBBLICAZIONE SUI SITI WEB ISTITUZIONALI DELLE
AMMINISTRAZIONI INTERESSATE IN ADEMPIMENTO DI QUANTO DISPOSTO DAL
PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA/QUATER DEL TAR DEL LAZIO SEDE DI ROMA
CON ORDINANZA N. 3256/2023 DEL 13.06.2023 PRONUNCIATA NEL RICORSO (CON
MOTIVI AGGIUNTI) N. 14394/2022 REG. RIC. PENDENTE AVANTI DETTA
COMPETENZA, PROMOSSO DALLA CEPHEID S.R.L., RIVOLTA AI SOGGETTI DI
SEGUITO INDICATI:**

- MINISTRO DELLA SALUTE in persona del Ministro pro tempore
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE in persona del Ministro pro tempore
- REGIONE ABRUZZO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE BASILICATA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE CALABRIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE EMILIA ROMAGNA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LAZIO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LIGURIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LOMBARDIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE MARCHE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE MOLISE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE PIEMONTE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE PUGLIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE SICILIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE TOSCANA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE UMBRIA in persona del legale rappresentante pro tempore;

- REGIONE VALLE D'AOSTA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE VENETO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- PROVINCIA AUTONOMA TRENTO in persona del legale rappresentante pro tempore;

=====

Nell'interesse della **CEPHEID S.r.l.** (P.IVA 07599490963) nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Simon Peneau, con sede in Milano (MI), Via Melchiorre Gioia n. 8, rappresentata e difesa in virtù di procura ad litem per la presentazione dei motivi aggiunti da valere anche quali ricorso autonomo, dal sottoscritto Avv. Corrado Curzi (C.F. CRZCRD58T12A271H), con studio ad Ancona in Via L. Menicucci n. 1, PEC corrado.curzi@pec-ordineavvocatiancona.it,

PREMESSO

- che con ricorso notificato il 14.11.2022 ed iscritto a ruolo presso la segreteria del TAR del Lazio sede di Roma con il n. 14394/2022 del Registro Generale ricorsi, la Cepheid S.r.l. ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato il 06.07.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 15 .09.2022 avente ad oggetto *“Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, il Decreto del Ministero della Salute emanato il 06.10.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 26.10.2022 avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, l'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento del 07.09.2019 (repertorio atti 182/CSR) di definizione dei criteri di individuazione dei tetti di spesa regionali per gli anni 2015-2018 dei dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del

superamento dei predetti tetti, l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e Trento del 14.09.2022 (repertorio 22/179/CR6/C7) e del 28.09.2022 (repertorio 22/186/SR13/C7), l'intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 28.09.2022 (repertorio atti 213/CSR), le circolari del Ministero dell'Economia del 19.02.2016 e del 21.04.2015, tutti gli atti richiamati come atti presupposti dal Decreto del Ministero della Salute del 06.07.2022 e dal Decreto del Ministero della Salute del 06.10.2022;

- che la Cepheid S.r.l. ha successivamente proposto nell'ambito dello stesso procedimento giudiziario, numerosi motivi aggiunti di ricorso ritualmente notificati, volti ad ottenere l'annullamento dei provvedimenti Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- che con Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3260/2023 Reg. Prov. Pres., il TAR del Lazio Sezione III/*Quater* ai sensi dell'art. 41 comma 4 C.P.A. ha disposto la notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti indicati in precedenza mediante pubblicazione dei predetti atti sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio specificando la seguente modalità: “...- *la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni: 1) L'Autorità Giudiziaria innanzi al quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; 2) il nome della parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare; 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti; 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento; 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami; ...*”;

- che la Cepheid S.r.l. in data 06.07.2023 ha dato regolarmente corso alla notifica per pubblici proclami del ricorso principale e dei motivi aggiunti nell'osservanza delle formalità indicate nella predetta Ordinanza Presidenziale;
- che sempre l'Ordinanza Presidenziale in questione stabiliva che l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti da valere quale integrazione del contraddittorio, *"...deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali nuovi ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati..."*;
- che la Cepheid S.r.l. intende presentare motivi aggiunti di ricorso per ottenere l'annullamento dei seguenti atti
 - Determinazione n° 25860 del 27.11.2024 del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, su proposta DPG/2024/20008 del 20.09.2024, comunicata alla Cepheid s.r.l. il 24.01.2025 avente ad oggetto *"Ottemperanza alla sentenza n. 139/2024 emessa dalla Corte Costituzionale in data 22 luglio 2024 e aggiornamento dell'accertamento e dell'impegno relativi al ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici anni 2015-2018"*;
 - nota protocollo 24/01/2025.0073840.U della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, sottoscritta dal Direttore Luca Baldino, di comunicazione dell'adozione della Determinazione n° 5860 del 27.11.2024, con intimazione al pagamento degli importi indicati nell'allegato 1 parte integrante della predetta Determinazione;
 - per quanto occorrer possa, Delibera n. 160 del 03.02.2025 della Giunta della Regione Emilia Romagna. Adottata a seguito della proposta GPG/2025/180 del 31.01.2025 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, e della proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto *"Differimento dei termini di pagamento intimati"*

delle quote di ripiano dovute dalle aziende fornitrici di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del comma 9-bis dell'art. 9-ter del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125" qualora ritenuta non meramente confermativa della precedente Determinazione n° 25860 del 27.11.2024 del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna in relazione al contenuto delle obbligazioni di pagamento poste a carico della ricorrente

- tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il presente ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente
- che per tale ragione la Cepheid S.r.l. ha redatto il ricorso per motivi aggiunti con cui ha chiesto l'annullamento dei provvedimenti e degli atti in precedenza indicati, la cui notifica deve avvenire con le formalità indicate nella richiamata Ordinanza Presidenziale n. 3258/2023 Reg. Prov. Pres. del 13.06.2023;
- che pertanto la Cepheid S.r.l. specifica 1) che l'Autorità Giudiziaria avanti alla quale si procede è il TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione III/Quater, e che il ricorso introduttivo è rubricato al n. R.G. 14394/2022, 2) che la parte ricorrente è la Cepheid S.r.l. (c.f. e P. I.V.A. 07599490963), con sede in Milano (MI), Via Melchiorre Gioia n.8, nella persona legale rappresentante pro tempore sig. Andrea Roncari, e le Amministrazioni Intimate sono quelle indicate alle pagine 1 e 2 della presente istanza, 3) che il testo integrale del secondo ricorso per motivi aggiunti, con richiesta di sospensione dell'efficacia degli atti impugnati, nel suo formato nativo digitale, è allegato alla presente istanza, 4) che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento ed

infine 5) che la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata/disposta dal Presidente della Sezione III/quater del Tar del Lazio sede di Roma n. 3260/2023 Reg. Pov. Pres. del 13.06.2023;

- che per quanto concerne le modalità di pubblicazione, la richiamata ordinanza prevede che “... - *le Amministrazioni resistenti hanno l’obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale – previa consegna da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento – il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); - le Amministrazioni resistenti. 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva del primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente, un attestato nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in una apposita sezione denominata “atti di notifica”; 3) dovranno inoltre curare che sull’home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l’integrazione dell’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)...*”,
- tutto ciò premesso la Cepheid S.r.l. come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

che le Amministrazioni indicate in precedenza, ossia il MINISTRO DELLA SALUTE in persona del Ministro pro tempore, il MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE in persona del Ministro pro tempore, la REGIONE ABRUZZO in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE BASILICATA in persona del legale

rappresentante pro tempore, la REGIONE CALABRIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE EMILIA ROMAGNA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LAZIO in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LIGURIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LOMBARDIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE MARCHE in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE MOLISE in persona del legale rappresentante pro tempore; la REGIONE PIEMONTE in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE PUGLIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE SICILIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE TOSCANA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE UMBRIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE VALLE D'AOSTA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE VENETO in persona del legale rappresentante pro tempore, la PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO in persona del legale rappresentante pro tempore, la PROVINCIA AUTONOMA TRENTO in persona del legale rappresentante pro tempore, ciascuna per la parte di propria competenza,

(A) procedano alla pubblicazione sul proprio sito web dell'avviso relativo alla notificazione del ricorso per motivi aggiunti allegato alla presente istanza in copia nativa digitale, seguendo le modalità impartite nella Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3260/2023 Reg. Prov. Pres. del TAR del Lazio Sezione III/*Quater*;

(B) rilascino alla Cepheid S.r.l. in persona del sottoscritto difensore avv. Corrado Curzi, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata corrado.curzi@pec-ordineavvocatiancona.it un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in sezione apposita denominata

“atti di notifica”.

Alla presente istanza si allegano:

- 1) il ricorso per motivi aggiunti con richiesta di sospensione dell’efficacia esecutiva degli atti e dei provvedimenti con lo stesso impugnati, in formato nativo digitale;
- 2) la copia della procura *ad litem* conferita dalla Cepheid s.r.l. per la presentazione del ricorso;
- 3) copia della Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3260/2023 Reg. Prov. Pres. del TAR del Lazio Sezione III/*Quater* comunicata al sottoscritto a mezzo PEC dal TAR del Lazio in data 13.06.2023 con firma digitale del Presidente della Sezione.

Ancona, lì 24/03/2025

Avv. Corrado Curzi